

## **Tesi antimafia**

*“Noi concepiamo la lotta alla mafia come un aspetto della più generale battaglia di risanamento e rinnovamento democratico della società italiana” – Pio La Torre*

Introduzione:

La lotta alla mafia rappresenta una delle sfide più significative che la giovanile deve affrontare. La mafia, figlia dell'oppressione capitalista e della società di classe, è una struttura criminale che sfrutta e opprime le masse lavoratrici e avvelena le istituzioni degradando significativamente la democrazia. In questo contesto, con una prospettiva politica marxista, bisogna costruire un quadro teorico e strategico per contrastare efficacemente la mafia e liberare la società dal suo controllo. Dunque, dobbiamo promuovere una visione marxista della lotta alla mafia basata su principi di giustizia sociale, uguaglianza e solidarietà di classe.

### **1.1 Rifiuto della collusione e della corruzione**

La lotta alla mafia si basa sul rifiuto totale della corruzione e della collusione con le organizzazioni criminali. Ci opponiamo, quindi, fermamente a qualsiasi forma di complicità o protezione concessa alla mafia da parte delle istituzioni politiche o degli individui all'interno del sistema. Facendo questo, sosteniamo la trasparenza, la responsabilità e l'integrità delle istituzioni pubbliche garantendo che gli interessi della classe lavoratrice vengano posti al di sopra di quelli della mafia e della borghesia mafiosa.

### **1.2 Organizzazione e mobilitazione dei lavoratori**

La lotta alla mafia richiede l'organizzazione e la mobilitazione dei lavoratori. Sosteniamo la creazione di organizzazioni di base, sindacati e consigli di lavoratori, in modo che le masse lavoratrici possano unirsi e combattere la mafia insieme. Riconosciamo che la solidarietà di classe è un elemento chiave per contrastare la mafia e sosteniamo la partecipazione attiva dei lavoratori nella definizione delle strategie e delle azioni necessarie per sconfiggere l'oppressione mafiosa.

### **1.3 Strategia d'azione dei giovani comunisti**

La lotta alla mafia promuove l'educazione e la diffusione di una cultura dell'antimafia. Riconosciamo l'importanza di sensibilizzare le persone sulle cause e gli effetti della mafia, e di promuovere valori di solidarietà e giustizia. A tal proposito, i giovani comunisti/e devono svolgere un ruolo importante su più punti:

studio e analisi: la giovanile deve necessariamente dedicare tempo e risorse allo studio e all'analisi del fenomeno mafioso e della sua evoluzione. È essenziale, infatti, comprendere le radici storiche e le implicazioni politiche della mafia per sviluppare strategie e proposte efficaci. È importante, inoltre, sottolineare che la mafia è un fenomeno complesso e in continua evoluzione, e che le sue dinamiche variano all'interno delle diverse regioni; per questo motivo bisogna mantenere un impegno costante e produrre un'analisi attenta delle specificità locali, al fine di adottare strategie efficaci a contrastare le organizzazioni criminali in tutte le loro manifestazioni.

collaborazione, attivismo e mobilitazione: la giovanile deve stabilire una stretta collaborazione con organizzazioni, associazioni e movimenti che lottano contro la mafia. Bisogna, inoltre, promuovere e partecipare ad iniziative condivise affinché si riesca a creare una rete di azione contro la mafia, e

sforzarsi per organizzare incontri, conferenze, manifestazioni per riunire i giovani ed esprimere il nostro dissenso e la nostra determinazione nella lotta alla mafia.

sviluppare proposte politiche concrete per contrastare la mafia: la giovanile deve sviluppare proposte di riforme legislative, politiche sociali, di prevenzione e di lotta alla corruzione.

In conclusione, i giovani comunisti/e hanno il potenziale per portare una prospettiva nuova, fresca e innovativa nella lotta alla mafia. L'impegno e la determinazione dei giovani possono e devono contribuire a mobilitare la società e costruire un fronte comune per contrastare il potere delle mafie.

Firmatari

*Andrea Russo*

*Davide Pastore*

*Simone Antonioli*

*Lorenzo La Mela*

*Nourdine Tbib*

*Riccardo Bruni*

*Lorenzo Lunardi*